

BASKET. Il giocatore austriaco fino ad un mese fa giocava ad Avellino e ora si trova ad affrontare la sua ex squadra nella sfida top del campionato

Ortner spinge la Germani: «Alto il nostro livello»

È l'unico giocatore di Serie A ad aver vestito le maglie di entrambe le capolista: «Caldissimo il loro campo. Ma abbiamo le carte in regola per tentare il colpaccio»

Alberto Banzola

La sfida al vertice di domani pomeriggio del palaDelMauro di Avellino (contesa alle 17, diretta su Eurosport player) avrà un protagonista particolare: Benjamin Ortner, ex di turno, che può fregiarsi di essere l'unico giocatore della serie A ad aver vestito la maglia di entrambe le capolista di questa serie A.

Arrivato in Irpinia a campionato iniziato (27 ottobre) con la maglia di Avellino ha disputato poche partite (6 gare con 13' di utilizzo medio) prima di arrivare a Brescia dove ha subito sfidato Venezia, squadra con cui lo scorso anno aveva vinto lo scudetto. E non è da tutti poter giocare due gare da ex, sempre valide per le primissime piazze: «Ho giocato un mese e mezzo con la maglia di Avellino e mi fa piacere ritrovarli - racconta il 34enne centro austriaco -. È stata un'esperienza breve in cui non ho giocato tanto, ma è stata comunque ottima».

DOPO ESSERSI CUCITO sulla maglia il tricolore, Ortner infatti non se l'era goduto in Laguna, rimanendo in standby a inizio stagione, in attesa di una chiamata. Puntualmente arrivata dai lupi irpini per

far fronte a un reparto lunghi che segnalava la presenza in infermeria di Fesenko per un periodo non propriamente brevissimo (e con Lawal in fase di riabilitazione). Il rientro dell'ucraino è coinciso con la partenza con biglietto di sola andata verso la Lombardia del giocatore tirolese: «Ero senza squadra, avevo bisogno di giocare, di allenarmi. Di essere un giocatore, ed Avellino mi ha dato questa opportunità: ero contento di poter dare una mano». Nessunissimo rimpianto, anzi tanta riconoscenza per coach Sacripanti ed il ds Alberani, uno dei più preparati in Italia, che aveva favorito il tesseramento lampo di Ortner a Brescia: «Avellino aveva già Ndiaye e Fesenko sotto contratto: io ne ero consapevole. Ma dovevo ritrovare il ritmo partita e pertanto non posso che essere contento di aver fatto quella scelta».

Sul campo di casa dei biancoverdi, Ortner ha giocato (e vinto) 3 partite: che gara attende la Leonessa domani? «Quello di Avellino è un campo caldissimo: hanno un secondo uomo che è rappresentato dal tifo di casa, uno dei migliori in Italia». E sul parquet? «Incontreremo una squadra di altissimo livello: basta dare un'occhiata al roster. Rich, Filloy, Fitipaldo,

Scrubb: il roster di Avellino è fatto da giocatori abituati ad una pallacanestro sempre dura, e che li rende imprevedibili». Ortner si è dimenticato i lunghi nel suo elenco, però. «No, non li ho ben impressi in testa: sotto le plance sarà battaglia».

BRESCIA PERÒ SI PRESENTA da capolista ad Avellino, dove non è mai passato nessuno fino ad oggi in stagione regolare: «Noi dobbiamo interrompere il flusso del loro attacco - spiega l'ex Siena -. E poi correre: è l'unica chiave di lettura che vedo per domani pomeriggio». Che differenza vede tra le due squadre? «Noi siamo una squadra di sistema: in attacco tutti toccano il pallone, ed in difesa ci aiutiamo tanto. Questo aspetto mi piace molto».

All'andata una magnifica Leonessa mandò al tappeto, un po' a sorpresa (per lo scarso, +21), una Sidigas che non era ancora a pieno regime. Logico doversi attendere la voglia di vendetta degli avversari, anche se Ortner è molto sicuro di quello che lui e la Leonessa potranno mettere in campo. «Siamo al loro livello: non sarà una partita facile, ma abbiamo tutte le carte in regola per provare a fare il colpaccio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Benjamin Ortner: il centro nativo di Innsbruck ha 34 anni ed è alla prima stagione con la Leonessa

Il notiziario

Volo da Orio Ancora assente Fall

Germani pronta alla trasferta di Avellino: chi vince sarà prima in solitaria, almeno fino a lunedì sera, quando Milano sarà di scena a Masnago per il derby con Varese. Ultimo allenamento mattutino alle 11 al polivalente e poi partenza nel primo pomeriggio in direzione Orio al Serio da dove Vitali e soci voleranno alla volta di Napoli. Squadra al completo con l'unica defezione di Aka Fall che resterà fuori dalle rotazioni per un altro mese, in attesa di recuperare al 100% dall'infortunio muscolare che lo ha colpito alla mano sinistra. Prima partita in serie A per Brescia senza Franko Bushati, approdato ad Udine venerdì: spazio ad Andrea Traini da vice Vitali e per Martino Mastellari potrebbe essere venuto il momento di trovare maggiori spazi sul parquet, dato che la Leonessa non ricorrerà (per il momento, almeno) al mercato. In Irpinia saranno una sessantina gli Iriducibili Leonessa al seguito: in aereo come la squadra, raggiungeranno tra oggi e domenica Napoli per raggiungere poi Avellino, alla ricerca dell'ennesima impresa di una stagione che è sempre più straordinaria. ●A.B.

BASKET. Si chiude una settimana molto intensa per il campionato di Serie C Gold

Derby sul cammino dei play-off La Gardonese all'attacco di Iseo

Manerbio a Mazzano con Piadena, domani Cernusco per il Lumezzane

Dal derby al derby: in C Gold si chiude una settimana densa di impegni, aperta da Lumezzane - Gardonese e che si concluderà con Iseo - Gardonese (questa sera ore 21). Comun denominatore dunque la squadra triumplina che grazie alla doppia vittoria di Lumezzane e in casa contro la Pallacanestro Milano è tornata dopo diverso tempo nella zona play-off. Play-off che non sono in discussione per i sebbini mentre qualche grattacapo in più ce l'ha ora la Virtus Lumezzane, dopo le due sconfitte di fila contro Gardone e Romano Lombardo. Ora i punti di vantaggio sulla nona sono quattro e dunque sarà fondamentale tornare al successo nella sfida casalinga di domani contro Cernusco. Match impossibile invece per Manerbio che a Mazzano riceverà in serata Piadena.



Iseo-Gardonese: un derby con vista sui play-off

gomm non è riuscita ad esprimersi secondo le proprie potenzialità: «Ad Agrate abbiamo bucato la partita - le parole di Mazzoli -. Con queste assenze le partite così ravvicinate non ci agevolano: paghiamo la stanchezza per le rotazioni ridotte». Ora il derby con la Gardonese: «I numerosi infortuni hanno rallentato il loro cammino. Adesso però hanno cambiato ritmo e si

stanno giocando il posto nei playoff. Sarà una sfida durissima».

GARDONESE. Con quattro vittorie nelle ultime cinque partite la squadra di coach Stefano Poli è tornata prepotentemente nella zona play-off. L'obiettivo è concludere al meglio questo mini-ciclo di tre partite in una settimana: «Sarebbe importante una vit-

toria per chiudere una settimana importante - spiega l'allenatore triumplino -. Sarà anche un banco di prova per capire quanto siamo cresciuti». La Gardonese sarà ancora senza Dalovic e saluta Dzigal, passato a Empoli in C Gold: «Ha sempre lavorato benissimo e si è dimostrato un ragazzo serissimo, ma era uscito dalle rotazioni».

MANERBIO. Stasera giocherà contro Piadena a Mazzano, «casa» della Nbb con la quale i manerbiesi anche quest'anno hanno una collaborazione. Dopo l'addio di Salafia e con un'altra partenza che sembra imminente (Natali) il sodalizio biancoverde si sta guardando intorno per un rinforzo. Ma prima ci sarà la durissima sfida con Piadena: «Su di loro c'è poco da dire - sottolinea coach Vincenzo Lovino -. Sono pericolosi e difficili da affrontare. Servirà una partita ad alta intensità e di grande agonismo».

LUMEZZANE. La giornata sarà chiusa domani dai valgobbini (out Crescini per tre giornate di squalifica) che dopo la beffa subita a Romano Lombardo cercano i due punti contro Cernusco. ●C.CAN.

Brevi

SERIE C SILVER A GUSSAGO SI GIOCA IL BIG-MATCH: PREVALLE FA VISITA AL LUMEZZANE

Oggi alle 18 a Gussago va in scena il match clou della terza giornata di ritorno nel campionato di C Silver. Olimpia Lumezzane e Prevalle cercano conferme: i valgobbini sono lanciatissimi (sette vittorie nelle ultime otto) e vogliono consolidare la posizione play-off mentre i valsabbini vogliono riprendere la vetta della classifica, dopo la vittoria di ieri sera di Sorsina sul campo della Virtus. Per i padroni di casa è previsto il recupero di Bonacina e ci sarà l'esordio casalingo di Giacomo Piantoni mentre tra gli ospiti out capitano Marco Fraboni, Raskovic e Simoncini invece, nonostante le non perfette condizioni, dovrebbero farcela.

SERIE D PER BEDIZZOLE SFIDA DURISSIMA CON IL CURTATONE

Viaggio bollino rosso in serie D per il Bedizzole che domani (ore 18) gioca sul campo della vice-capolista Curtatone, che vanta il miglior attacco del campionato e due realizzatori come Maxi Asan ma soprattutto come l'ex Manerbio Maxi Moreno che viaggia a 25 punti di media. Per la peggior difesa del campionato, quella di Bedizzole, ci vorrà un'impresa.

BASKET. In campo B e C femminile

Pontevico-Rezzato è incrocio-testacoda Brixia-Fortitudo in casa

Il derby nella Bassa pare a senso unico. Le due squadre cittadine con le big del torneo

Turno casalingo per entrambe le formazioni bresciane partecipanti al campionato di serie B femminile, che si apprestano a giocare il terzo turno del girone di ritorno.

Questa sera, con inizio fissato alle 20,30 al Polivalente di via Collebeato, la Ghidini Brixia ospita l'indiscussa protagonista del campionato, il Basket Femminile Varese, capolista del torneo con una sola sconfitta in stagione; un match durissimo per la squadra cittadina che si presenta alla via della partita ancora una volta in formazione rimaneggiata: fuori Colico che deve scontare il suo ultimo turno di squalifica, Sozzi in forse, e Marcolini, che sarà a referto, ma probabilmente solo per onor di firma.

Alle 21 invece al polivalente cittadino di via Nullo la Fortitudo Brescia ospita il Basket San Giorgio Mantova, quarto in classifica: la squadra di coach Tusa cerca ancora la prima vittoria in campionato.

Nella prima di ritorno in Serie C invece è tempo di derby: alle 20.30 sul campo di Pontevico le bassaiole ospitano il



Gemma Mazza (Rezzato)

BEFed Rezzato. «La differenza di valori è ampia - non si nasconde il tecnico del Pontevico, Mario Boninsegna - ma in un derby le tensioni possono cambiare. Ci presentiamo al match con alcune giocatrici un po' acciaccate mentre Fontana per problemi di lavoro non si è potuta allenare, e non sarà convocata per il match di questa sera. Ma faremo il massimo per vincere».

Conosco dei mezzi a disposizione il tecnico della BEFed Rezzato Delio Dossi: «Sarà una partita a senso unico, la differenza dei valori in campo è incredibile. Però posso assicurare che non faremo mai mancare il nostro impegno». ●D.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA